

II QUADRIMESTRE 2019



Buon Compleanno per il Ventennale



Cari soci,

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a mostrare nei confronti del Club Fiat 500 in the World costituito a Roma il 22 ottobre 2000.

Si ricorda che ogni tanto deve essere rinnovata la tessera di appartenenza; tramite questa si può usufruire di una polizza assicurativa agevolata.

Fate attenzione: per il mancato rinnovo in caso di sinistro la compagnia assicurativa potrebbe non liquidare il danno. Inoltre vi ricordiamo cosa offre il club:

- 1) la rivista sociale con la quale si illustrano tutte le fasi della vita del club.
- 2) un sito internet aggiornatissimo - www.fiat500intheworld.it - che si è trasformato in un punto di incontro per tutti gli appassionati della mitica.
- 3) assicurazione a prezzo agevolato per la vostra beniamina.
- 4) una segretaria che risponde alle vostre richieste dal lunedì al sabato.
- 5) l'incontro domenicale presso la "Dea Marina" dimostrando l'attaccamento del club, dove ci si confronta, dove si socializza e si intensifica il rispetto e l'amicizia.
- 6) fiduciari zionali che organizzano sul posto iniziative atte agli interessi del club.
- 7) la quota sociale ammonta ad euro 80,00.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori auguri a voi e alle vostre famiglie

Roma, Settembre 2016

La Presidenza
Mario Pieri

NOTIZIE UTILI

ASSICURAZIONE

Ai fini assicurativi è necessario che il titolare della tessera sia anche il proprietario della vettura.

Il nostro Club non stipula nessun accordo con le compagnie assicurative. Le tariffe sono stabilite dalle compagnie assicurative e potrebbero subire in qualsiasi momento delle variazioni. Affinchè l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al club. Siccome la scadenza della quota è ad anno commerciale, per regolarsi è sufficiente controllare la data sul tesserino personale del socio.

BOLLO AUTO

Tutti i soci possessori di auto 500 con 30 anni compiuti possono pagare il bollo annuale pari a 30 euro, usando un comune c/c, ed indicando nello spazio della causale la data della prima immatricolazione e il riferimento alla Legge n. 342/2000, art. 63.

ATTENZIONE è obbligatorio esporre sul parabrezza la ricevuta dell'avvenuto pagamento del bollo in quanto non è più tassa di proprietà ma tassa di circolazione. Da ricordarsi che se la macchina non viene usata non vi è alcun obbligo della tassa di circolazione, sempre che questa sia ferma da almeno un anno.

RINNOVI

La tessera del Club Fiat 500 in the World, come ben sapete, scade ad anno commerciale, pertanto è opportuno controllarla. Il suo costo è di 80,00 euro annuali.

E' bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto assicurativo usufruendo della tariffa agevolata per le nostre auto, perchè il contratto sia valido occorre essere in regola con l'iscrizione al Club. Per rinnovare la tessera è sufficiente recarsi presso la sede del Club oppure fare un vaglia postale intestato al presidente Mario Pieri, Viale delle Gardenie, 35 - 00172 Roma.

Oppure potete fare il versamento all'incaricato che incontrerete alla Dea Marina la seconda domenica del mese.

Ricordiamo che per la 2° auto intestata allo stesso proprietario la quota è di 40,00 euro e che comprende la tessera socio, l'adesivo, la vetrofania con la scritta "CLUB FIAT 500 in the WORLD".

Tutti i soci che non hanno ancora portato la fotocopia del libretto della 500 sono cortesemente pregati di farlo al più presto.

SOMMARIO

- Pag. 3** Avviso ai Soci
Pag. 4 Lettera del Presidente per il Ventennale
Pag. 11 L'angolo della poesia
Pag. 12 Raduni fuori porta

FIDUCIARI REGIONALI

LAZIO Alberto Ruffaelli Via S. Giovanni Apostolo, 16 - 00544 Frascati - Roma Tel. 06/9464295	PUGLIA Antonio Ungoli Via Pittagora, 7 70042 Mola di Bari (BA) Tel. 080/4732267 - 338/8624523
LOMBARDIA Stefano Perabo Via Milano, 4 - 22069 Rondateau - Como Tel. 02/4674032 / 02/96746574 info@stefano.perabo.it	CANADA Pasquale Vasta Spring Street - 5. Calhoun Ontario - L2P1Z6 Canada Tel. 905/905943448
SICILIA Giovanni Giannone Via Principe Paternò, 9401 - 9145 Palermo Tel/Fax 091/348577 - Cell. 348/5831800 giannone.giovanni@libero.it	VENETO Giancarlo Scarpa Belleri Via Martiri della Libertà, 4 - 35137 Padova Tel. 347363654 giancarloscarpa@yahoo.com
ABRUZZO MOLISE Giovanni Lozzi Via Luigi di Savoia, 6 - 66010 Sesto di Pescara Tel. 085/945000 - Cell. 340/7308086	SARDEGNA Antonio Di Iorio Via Liguria, 7 - 09029 Desulo (NU) Tel. 0784/958008 / 3996094264 antoniodiiorio@libero.it
CAMPANIA Francesco Paduano Via S. Donato snc - 81020 Capodike (CE) Tel. 082/3424191 - 328/5329737	INGHILTERRA Salvatore Augello London - 104 Dereham Rd. Barking Essex IG11 5EY
TOSCANA Fabrizio Marrelli Via Lopez, 9 - 57100 Livorno - Cell. 347/3577912	GERMANIA Hans ed Erich Dauter Via Monoposto, 92A - 00545 Gelzenau (RM) Tel. 06/52953213 - 347/4255312
MARCHE Mauro Pignatelli Campodionisi - 60044 Fabriano - Cell. 339/2560678	

CLUB FIAT500 IN THE WORLD



Viale delle Gardenie, 35
00172 Roma
Tel e Fax 06.2416946
www.clubfiat500intheworld.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Mario Pieri
Vicepresidente Martino Raugo
Segretario-Tesoriere Patrizia Pieri

Consiglieri

Carla Guidarelli
Massimo Serpietri
Massimiliano Raugo

APPELLO

Le TESSERE SOCIALI devono essere rinnovate entro e non oltre i 3 mesi dalla scadenza. Se tale impegno non verrà mantenuto ci sarà la CANCELLAZIONE d'ufficio al club e non si potrà usufruire della polizza assicurativa come auto di interesse storico. Fermo restando che la tessera sociale maturata deve essere pagata.

AVVISO AI SOCI



Si invita a leggere sul sito internet il III comma dello statuto, tutti i soci che non disdicono tramite RR la rinuncia al contratto di socio, entro i 60 giorni, saranno sollecitati dal nostro legale a pagare la quota associativa maturata.

Purtroppo siamo stati costretti a tale rispetto perchè alcuni soci con il loro comportamento, hanno fatto maturare alcune situazioni antipatiche, approfittando della signorilità della presidenza.

Roma, 01/01/2020

Mario Pieri



Riflessioni di un fidanzato della mitica che ha compiuto 60 anni!

Nell'arco della vita di un ottantenne si può dire che veramente ha visto passare molta acqua sotto i ponti, molti eventi belli o brutti, ma l'unica cosa che non è mai passata negli affetti della propria vita è e sarà la mitica. Nel 1975 inizia con la 500 topolino una delle prime utilitarie della fiat, fu acquistata di seconda mano, fu la macchina che mi ha fatto innamorare delle utilitarie, ricordo un motore molto lento, con raffreddamento a termosifone dopo molti chilometri ti troverai con i marroni alla coach, però fu in quel periodo il mio mondo sulle quattro ruote che mi permetteva viaggi sconfinati. Il topacchio fu usato per molti anni, quando si andava al mare con gli amici per ostia si caricavano 7 persone pilota, passeggero, tre nel sedile posteriore in piedi e due sulle pedane esterne, erano i tempi della spensieratezza di molta incoscienza, il codice stradale in quei casi veniva violato e più di una volta fummo fermati e costretti a fare più viaggi per portare tutti i fantasiosi passeggeri da Ostia, (località marina di Roma). Passarono gli anni come si suol dire misi la testa a posto sposandomi iniziando una nuova vita. Il viaggio di nozze fu programmato per la Jugoslavia, la prima tappa fu Ancona, Plitvice, Zagabria, Grotte di Postumia, Trieste, Senigallia (ospite da alcuni amici per qualche giorno) e poi rientro a Roma. Eravamo giovani e ci potevamo permettere un tale massacro causato dalla rigidità del topacchio, però io e la mia dolce metà eravamo felici, questo ci faceva sentire forti e molto sicuri dei nostri sentimenti. Per ragioni lavorative usavo la vettura della ditta, una macchina più grande in quanto dovevo viaggiare per l'Italia, ma il topacchio fu dato in consegna a mia moglie che lo usava per il mercato giornaliero, per la scuola e tutto ciò che ne consegue per una mamma di famiglia. Nel mio intimo non potevo utilizzare la mia utilitaria,



nell'arco di un breve tempo fui proprietario di un topolino A e un topolino B, in quel periodo degli anni sessanta cominciai ad innamorarmi della mitica, devo dire con tutta sincerità come tutti gli italiani influenzati dal topacchio non fu accettata con entusiasmo, il prezzo per averla era non competitivo, ancora il bum della motorizzazione si era creato con lambretta e vespa, con i mosquito (biciclette con motori da 48cc, è bastato un periodo di pubblicità in televisione, la nuova meraviglia che entrò nelle case degli italiani e il gioco fu fatto. La cinquecento cominciò ad essere apprezzata, gli italiani capirono che una quantità di rate sopportabili poteva fare il grande passo economico. Tra i Miracolati ci entrai anche io, comprai una Fiat 500 ed andando avanti nel tempo ne cambiai molti modelli.



La passione della mitica aumentò, tant'è che iniziai a frequentare i club che salvaguardavano la vita di tale vettura miracolosa, il primo club fu il primo Roma Club, fu una bella esperienza, andammo in Francia gettammo un ponte tra Roma e Parigi, si facevano belle manifestazioni, fummo ricevuti anche dall'allora Papa a Castel Gandolfo, poi come tutte le cose che funzionano il club scivolò nell'oblio. Subito mi scrissi al Club Italia, dopo un anno con alcuni amici partimmo da Roma e partecipammo al raduno nazionale che ogni anno si tiene nel mese di giugno a Garlenda in provincia di Savona.



Fu un mega raduno, una organizzazione perfetta, una partecipazione con numeri stratosferici, la cosa che ci fece rimanere basiti fu all'atto delle premiazioni, noi di Roma non fummo neanche nominati per un saluto, questo per noi fu un grande smacco, l'impressione fu quella di essere trattati come terroni. Il comportamento di tale Club mi rese molto perplesso affinché non entrai nell'ordine di costituire un Club indipendente da qualsiasi organizzazione o club, riuniti alcuni amici si era negli anni

novanta, finalmente nacque il clun Fiat 500 in the world. Divenni il vice presidente, perché secondo il mio parere all'epoca mi sembravo molto impegnato, la presidenza fu data ad una persona che ci teneva molto. Per i primi mesi tutto filò liscio, il primo contrasto venne fuori quando andammo a fare visita agli stabilimenti della Ferrari in quel di Modena. Siccome eravamo un gruppo di 40 autovetture fummo divisi in due gruppi, consegnati i pass con la preghiera





di restituirli alla fine della visita. Purtroppo nel gruppo assegnato al presidente un socio fece sparire il pass, venne fuori una polemica e il presidente diede le dimissioni. Riunitosi il consiglio direttivo fui eletto presidente a furor di popolo. Iniziai alla conduzione del club con criteri diversi. Una delle prime cose fu creato un bollettino informativo, la pubblicazione era ogni 4 mesi, e i temi erano e sono inerenti sempre alla vita del club.

L'organizzazione è stata sempre molto efficiente, si arrivò nell'arco di un anno ad iscrizioni stratosferiche.

Il primo evento del club fu la visita alla Ferrari, uno degli eventi eccezionali fu il gemellaggio con il fiat 500 di Parigi.

Fummo accolti in maniera entusiasmante, il presidente ci mise a disposizione una associata che fu la nostra guida per le strade di Parigi. Ci portò a visitare la Torre Eiffel, Montmartre, la Chiesa del Sacro Cuore, Notre Dame, la gita serale sulla Senna. Ricordo che fummo accolti sul vaporetto con canti e balli, ci fu offerta la cena dal presidente del club parigino, mentre il natante silenziosamente solcava le acque della senna il fiume parigino. Era il tempo che i possessori delle mitiche erano dei templari che amavano svisceratamente la vetturetta che partecipò al bum economico italiano, ci rappresentava nel mondo come una nazione di persone dedite alla ricostruzione dei danni





che causò una scellerata guerra voluta da 20 milioni di baionette. Ci furono molte manifestazioni, piccole o grandi, tutte con il minimo denominatore, far divertire i soci con gioia. Il bel paese girato in largo e lungo, dalle dolomiti alla Sicilia, 2 volte con visita a tutte le bellezze archeologiche della regione. Ricordo che fummo ospitati in un villaggio sotto le falde dell'Etna, andammo con i cinquini sino alla stazione più alta del vulcano, visitammo l'osservatorio, un panorama mozzafiato, si vedeva la calabrina con lo stretto di scilla e cariddi. Bisogna anche

considerare la cultura perché il nutrimento dell'anima come la musica, altro ricordo indelebile sempre con le mitiche il viaggio in Germania, 50 autovetture, tutte ben attrezzate la prima tappa e pernottamento in Austria. Arrivati a Monaco fummo accolti da uno schieramento di auto d'epoca a Marienplatz, la piazza più famosa di Monacelle sedi europee, ricordo sulla piazza principale ci comparve la sua cattedrale gotica di Notre Dame del 1400. Un capolavoro che con la sua maestosità ti fa sentire una piccola cosa. Nella stessa giornata ci spostammo e arrivammo in Svizzera.



Arrivo in albergo che si trova vicino all'aeroporto, preso possesso delle camere per il pernottamento, andammo subito a cena vicino al lago di Lugano. Ricordo che la sera con molta soddisfazione ai partecipanti consegnai omaggio un diploma e una targa ricordo. Con il meccanico come sempre nei nostri raid all'estero rientrammo in Italia e ci vollero 16 ore di mitica. Arrivati sani e salvi ognuno alle nostre case. Sino agli anni 2005 gli italiani si accorsero di possedere una cinquecento ci fu la corsa al restauro, molti per passione, molti per speculazione. Nacquero club come funghi, i restauratori speculatori pensavano di fare affari favolosi mettendo in vendita il loro rabberciato restauro. Ci fu la categoria di club prezzolati che partecipavano e partecipano a tutte le pseud manifestazioni. Il restauro fu che la mitica ebbe un surplus di visibilità che le si riversò contro. La conseguenza è stata la fine dell'interessamento da parte del pubblico, aumento dei lamierati della parte meccanica alle stelle e il disamore di colore che consideravano la mitica come un gioiello prezioso. Un altro motivo è la crisi economica che iniziò con licenziamenti di massa, le aziende parecchie chiusero i battenti e molte famiglie entrarono nel tunnel della povertà. Prima delle avversità descritte, si poteva contare minimo a 200/300 partecipanti alle manifestazioni.

Non si badava a spese, tutto ciò è finito, per arrivare ai numeri testè descritti ci vogliono i partecipanti di 15 club. Molti i ricordi con la mitica i raid europei non ce li siamo fatti mancare, Francia, Austria, Germania, Svizzera, Grecia, erano tempi di vacche grasse. Purtroppo al momento che sto scrivendo, per la mitica, anche se ha compiuto 60 anni, ci sono problemi per il mantenimento, il ricambio generazionale stenta a crescere, la ciliegina sulla torta è la mancanza delle autorità che insensibili lasciano la gestione della vita di questa vetturetta a gente che la solfa del progressismo vorrebbe cancellare il nostro passato, non sapendo che se si cancella diventeremmo un popolo senza futuro.



Nonostante quanto descritto il Club ha compiuto 20 anni dalla fondazione. È sano e vegeto, non si ferma mai e va avanti con la speranza che ci sia un ricambio generazionale sostanzioso che continui a far rivivere con più intensità il rispetto e la passione per la Mitica!

Roma, 01/01/2020



L'Angolo della Poesia

LA MATEMATICA MODERNA

Da un po' de tempo in qua la sora Nina
quanno va a fà la spesa è impaturgnata
chè nun sa più che cucinà in cucina
dato che mo ogni cosa è misturata.

Er pane è fatto senza la farina,
co l'ojo tanta gente c'è schiattata,
er burri è peggio de la margarina,
er vino è 'na miscela azotidrata.

Cor pollo, poi, l'affare è più complesso
perchè l'ingrasso fatto co l'ormoni
pare che all'omo je danneggi er sesso.

Tanto che sora Nina pe la pena
ch'er maritino suo je s'accapponi
je fa magnà er montone a pranzo e a cena.



Tipolitografica de Cesare

Via Rocca d'Arce 34/36 - Roma
Tel. 06.27800729 - Fax 06.21728420
www.tipolitografica.it - info@tipolitografica.it

STAMPA Tipografica · Litografica · Serigrafica
Tampografica · Digitale · Fiscale
Timbri · Targhe · Stampa magliette
Cartellonistica e tanto altro...



SOCCORSO STRADALE

H24

Marco
Cell. 388.6967081

Raduni

Gite fuori porta



Il Presidente riceve i soci alla Dea Marina nella II domenica del mese

Storia dell'auto



HÉRALD TIPO 16 HP

Quando iniziò l'attività nel settore automobilistico nel 1901 la società Hérald si trovava localizzata proprio a Levallois-Perret dove avevano sede altre industrie del settore. Nel corso dei suoi sei anni di attività la Hérald sviluppò diversi tipi di autovetture, concentrando però la sua produzione verso auto medie di tipo aperto e alcune limousine da 16 a 20 cavalli.

La concorrenza

Di fronte ai grandi nomi come Panhard et Levasor, Darracq, Delaunay-Belleville e De Dion-Bouton, era inevitabile che le marche meno note dovessero puntare su una qualità ineccepibile e su alcune qualità innovative delle loro vetture, come fece ad esempio la Delage. Purtroppo la Hérald, con la sua gamma 1905/1906 non seppe rinnovarsi adeguandosi alle esigenze del mercato e fu costretta a chiudere la sua attività nel 1906.

Utilizzata come taxi

Le vetture a corpo di guida separato dei modelli 16 o 20 HP Hérald furono utilizzate soprattutto come taxi o come "omnibus" per trasporto pubblico nelle strade di Londra. Una particolarità di questi modelli era l'accesso dei passeggeri che avveniva da una porta posteriore dotata di predellino ribaltabile; tale sistema era tuttavia divenuto sorpassato già nel 1905.

1905 HÉRALD
1906 TIPO 16 HP

AUTO GRAN TURISMO



Francia



La Hérald fu una delle marche francesi che all'inizio del secolo durarono pochi anni per l'impossibilità di adeguarsi alle innovazioni tecniche.

Foto: L.D. Carroz